Documentazione

Implementare un programma che riceva in input tramite argv[2] un numero intero N maggiore o uguale ad 1 (espresso come una stringa di cifre decimali), e generi N nuovi processi. Ciascuno di questi leggerà in modo continuativo un valore intero da standard input, e lo comunicherà al processo padre tramite memoria condivisa. Il processo padre scriverà ogni nuovo valore intero ricevuto su di un file, come sequenza di cifre decimali.

I valori scritti su file devono essere separati dal carattere ' ' (blank). Il pathname del file di output deve essere comunicato all'applicazione tramite argv[1].

L'applicazione dovrà gestire il segnale SIGINT in modo tale che se il processo padre venga colpito il contenuto del file di output venga interamente riversato su standard-output.

OUTPUT

Per facilitare la comprensione del software di seguito viene riportato un esempio di output su sistemi UNIX.

```
gcc prova2.c -lpthread ./a.out file 5
```

Come è facile notare l'applicazione prevede che vengano passati come parametri due tipologie di argomenti:

- Il nome di un file, in questo caso è il nome "file" stesso;
- Un numero intero che identifichi il numero di processi.

In totale vi sono 3 argomenti: ad esclusione dei parametri appena discussi viene aggiunto il nome del programma appena compilato che per default è a.out.

Passati questi argomenti come bisogna procedere?

<u>Vogliamo realizzare un software di questa tipologia:</u>

```
Valore letto : 3
Dati scritti correttamente [*]
10
Valore letto : 10
Dati scritti correttamente [*]
55
Valore letto : 55
Dati scritti correttamente [*]
102
Valore letto : 102
Dati scritti correttamente [*]
```

Visualizziamo il file:

3 10 55 102

Ed effettivamente i valori interni al file sono separati.

Il codice sfrutta l'ausilio di una regione di memoria mappata tramite la funzione mmap.

address_mmap = mmap(NULL, N_pages*PAGE_SIZE, PROT_WRITE|PROT_READ, MAP_SHARED|MAP_ANONYMOUS, 0, 0);

Ed è proprio questa regione che verrà usata per comunicare al processo padre il valore appena letto dal processo figlio.

La creazione del file verrà effettuata tramite le seguenti istruzioni:

```
file_descriptor = open(nome_file, 0_CREAT|0_RDWR, 0666);
file = fdopen(file_descriptor, "r+");
```

Il "nome_file" passato come primo parametro alla funzione open è impostato nelle righe precedenti nel seguente modo:

```
char *nome_file = argv[1];
```

Perciò il nome assegnato al file viene deciso dall'utente a run-time.

Dopo questa lunga premessa ed effettuati vari controlli di natura banale si giunge alla porzione viva del codice.

La struttura presenta la gestione di due semafori: un semaforo che viene preso in gestione dai processi e un semaforo che viene utilizzato esclusivamente dal processo padre.

Non sono presenti array semaforici – data la semplicità del codice.

```
semaforo_per_processi = semget(IPC_PRIVATE,1,IPC_CREAT|IPC_EXCL|0666);
semaforo_daddy = semget(IPC_PRIVATE, 1,IPC_CREAT|IPC_EXCL|0666);
ret = semctl(semaforo_daddy,0, SETVAL, 0); //si blocca
ret = semctl(semaforo_per_processi, 0, SETVAL, 1);
```

Sono entrambi singoli distributori di gettoni.
Sono impostati nel seguente modo:

semaforo_per_processi



Il semaforo dei processi è settato ad 1 pertanto sarà proprio il processo 1 a partire per primo.

Anche il processo padre "vorrebbe" partire per primo ma si ritrova impossibilitato nel prelievo di un gettone perciò si bloccherà in attesa che un processo figlio lo sblocchi. Il processo 1 scriverà dentro la memoria condivisa il valore numerico: Dopodiché chiederà lo sblocco del processo padre che leggerà questo valore e lo scriverà sul file come sequenza di cifre decimali.





Parte il padre.





Scrive sul file. Reimposta ad 1 il semaforo dei processi.





E ricomincia.

La gestione del segnale è notevolmente facile.

Appena verrà premuto il segnale CTRL + C bisognerà stampare il contenuto del file in output.

Questo lo si può semplicemente implementare tramite l'ausilio di una signal: signal(SIGINT, printer);

La funzione che implementa il segnale è la seguente:

```
void printer(int sign)
{
    system(command);
    return;
}
```

Dove command è implementato nel seguente modo:

```
sprintf(command,"cat %s", nome_file);
```

Documentazione didattica a cura di Simone Remoli.